

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA IN OPERA DI ARREDI VARI PER CENTRO SERVIZI/FORMAZIONE

ARTICOLO 1: OGGETTO DEL CAPITOLATO.

Costituisce oggetto del presente capitolato la fornitura in opera di arredi vari per un centro servizio e formazione sito in Milano Via Porpora 90.

ARTICOLO 2: MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA.

All'acquisto si procederà mediante espletamento di gara e con le modalità indicate nel bando.

ARTICOLO 3: ENTITA' DELLA FORNITURA.

I quantitativi di arredi da fornire per il centro servizio e formazione, per un importo complessivo a base d'asta di €60.845,00 IVA esclusa, sono quelli di cui alla allegata lista SUB A (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente capitolato)

ARTICOLO 4: OFFERTE.

L'offerta, redatta su carta intestata della ditta offerente e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta stessa o da tutti i legali rappresentanti in caso di A.T.I., deve essere presentata in busta chiusa e sigillata.

Le offerte non dovranno contenere riserve o condizioni, pena l'annullamento delle stesse. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta, s'intenderanno accettate – da parte delle ditte concorrenti – tutte le condizioni del presente capitolato e del bando di gara.

ARTICOLO 5: DEPOSITO CAUZIONALE

Non e' prevista la costituzioni di un deposito cauzionale provvisorio.

L'aggiudicatario, entro il termine che verrà indicato con lettera della Fondazione dovrà provvedere alla costituzione del deposito cauzionale **definitivo** nella misura del 5% (cinqueper cento) dell'importo contrattuale. La cauzione definitiva deve avere validità fino ad ultimazione della fornitura e comunque con un minimo di 180 giorni dalla data di richiesta della Fondazione, momento coincidente con l'emissione dell'ordinativo.

La cauzione deve essere prestata sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa emessa da primario istituto bancario o impresa assicuratrice.

ARTICOLO 6: CARATTERISTICHE TECNICHE INDICATIVE DEGLI ARREDI DA FORNIRE.

I prodotti richiesti e precisati nella tabella allegata SUB A, e nella planimetria SUB B, si intendono consegnati nei locali di utilizzo completamente montati e pronti all'uso, ritenendo compreso ogni onere di installazione e funzionamento. Le dimensioni sono indicative e i colori sono da definirsi prima della consegna con l'Appaltante. Per eventuali notizie utili in merito è contattabile l'architetto Fabio Cusatelli al numero telefonico 0332 548643.

Tutte le componenti degli arredi devono avere, sia in caso di produzione diretta che in caso di fornitura su progetto, caratteristiche conformi a quanto previsto dalle norme UNI in materia.

In caso di pannelli in melaminico:

FONDAZIONE ESAE – Piazza Castello 3 – 20121 Milano MI

Telefono 02 86460906; email: amministrazione@esae.it

Caratteristica tecnica

N. norme metodologica

Comportamento della superficie a diversi prodotti	UNI 9114
Usura e abrasione	UNI 9115
Resistenza al calore secco	UNI 9116
Resistenza al calore umido	UNI 9117
Adesione finitura e al supporto mediante strappo	UNI 9240
Resistenza alle bruciature di sigaretta	UNI 9241
Resistenza alla graffiatura	UNI 9428
Resistenza agli sbalzi di temperatura	UNI 9429
Tendenza a ritenere lo sporco	UNI 9300

In caso di Rivestimento in laminato

Conforme alla normativa	UNI EN 438
-------------------------	------------

In particolare dovranno soddisfare i valori minimi per le seguenti prove:

resistenza meccanica valutabile mediante prove statiche, dinamiche e di fatica.

Caratteristiche di sicurezza

Assenza totale di bordi taglienti e spigoli vivi
Stabilità degli arredi
Ininfiammabilità (reazione al fuoco) dove non prescritta
Non pericolosità in caso di incendio (o resistenza al fuoco) dove non prescritta
Sicurezza elettrica
Asetticità
Controllo dell'emissione di sostanze tossiche e o nocive
Innocuità al tatto.

Caratteristiche igieniche

Facilità di esecuzione delle pulizie
Disinfettabilità

Manutenzione

Facilità di sostituzione di pezzi usurati o obsoleti
Resistenza all'uso prolungato

Caratteristiche prestazionali specifiche di armadi, mobili contenitori, scaffalature, tavoli, scrivanie e sedute.

Armadi, mobili contenitori, scaffalature

resistenza della struttura
flessione dei piani
resistenza dei supporti dei piani di posa
apertura, chiusura di ante con urto
resistenza delle ante al carico verticale
scorrevolezza e durata delle guide del cassetto

FONDAZIONE ESAE – Piazza Castello 3 – 20121 Milano MI

Telefono 02 86460906; email: amministrazione@esae.it

resistenza delle guide del cassetto
durata a traslazione dei mobili su ruote
carico concentrato
durata delle ante
sovrapponibilità (solo nel caso di elementi sovrapponibili)

carico totale massimo
resistenza fine corsa in apertura del cassetto

La disposizione interna degli armadi, mobili contenitori e scaffalature dovrà essere realizzata con sistemi di costruzione che consentano nel tempo di variare tale disposizione secondo eventuali sopravvenute esigenze funzionali diverse.

Tavoli e scrivanie

Resistenza della struttura
Flessione dei piani
Carico concentrato
Urto contro le gambe o i fianchi di sostegno
Urto sulle superfici orizzontali e prova di caduta.
Nel caso dei tavoli smontabili peso della struttura non deve ostacolare la facilità di smontaggio e rimontaggio.

Sedute

Resistenza della struttura
Carico su sedile e schienale
Resistenza parti imbottite e rivestimenti

Qualora l'offerta di arredi fosse afferente a beni strutturati con imbottitura, la stessa deve essere con caratteristiche di reazione al fuoco pari alla classe 1 ai sensi del D.M.I. 9 aprile 1994.

Nell'offerta tecnica è ammessa la presentazione di varianti, purché migliorative. Le offerte tecniche che presentino varianti, devono comunque, a pena di inammissibilità, rispettare i requisiti tecnici e dimensionali previsti.

ARTICOLO 7: CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.

All'aggiudicazione si procederà secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa.

Le offerte presentate verranno vagliate dalla Commissione Giudicatrice nominata dall'Appaltante. I criteri per la valutazione dell'offerta sono i seguenti:

- | | |
|---|----------------------------|
| 1) <u>OFFERTA TECNICA</u> | <u>MAX 60 PUNTI</u> |
| - QUALITA' COSTRUTTIVA E DEI MATERIALI
(<i>valutata sul materiale descrittivo presentato</i>) | Max punti 40 |
| - SOLUZIONI INNOVATIVE MIGLIORATIVE RISPETTO ALLE
INDICAZIONI DEL PRESENTE CAPITOLATO | Max punti 5 |
| - GARANZIA E ASSISTENZA POST VENDITA | Max punti 10 |

FONDAZIONE ESAE – Piazza Castello 3 – 20121 Milano MI

Telefono 02 86460906; email: amministrazione@esae.it

- *max 3 punti* per periodo di garanzia superiore al minimo richiesto ed indicato all'art. 16 del presente capitolato (potrà essere offerto un ulteriore periodo eccedente quello previsto in dodici mesi dall'art. 16 entro il quale l'aggiudicataria si impegna ad effettuare interventi di riparazione e assistenza tecnica, dovuti a difetti costruttivi e di montaggio senza ulteriori spese a carico dell'Amministrazione). Sarà considerato con attribuzione di punteggio un periodo eccedente il minimo di ulteriori 36 mesi con le seguenti valutazioni:

12 mesi (per un periodo totale di garanzia di 24 mesi) punti 2,00;

18 mesi (per un periodo totale di garanzia di 30 mesi) punti 4,00;

24 mesi (per un periodo totale di garanzia di 36 mesi) punti 6,00;

30 mesi (per un periodo totale di garanzia di 42 mesi) punti 8,00;

36 mesi (per un periodo totale di garanzia di 48 mesi) punti 10,00

- CERTIFICAZIONE DI QUALITA'

Max punti 5

Come di seguito attribuiti:

- max 5 punti alle ditte in possesso della certificazione ISO 9001;
- max 3 punti alle ditte in possesso della certificazione ISO 9002;
- max 2 punti alle ditte in possesso della certificazione ISO 9003;

Relativamente alla certificazione ISO i criteri di attribuzione dei punteggi saranno così suddivisi secondo la natura dell'offerente:

- OFFERTA FORMULATA DA IMPRESA NON ASSOCIATA IN A.T.I.: verrà attribuito il punteggio secondo lo schema soprariportato.
- OFFERTA FORMULATA DA A.T.I. e qualora le società siano in possesso di certificazioni diverse, l'attribuzione del punteggio relativo al possesso della citata certificazione avverrà come nel seguente esempio:

	Certificazione	punteggio	%partecipazione	punteggio ponder.
Capogruppo	ISO 9003	2	50%	1,00
1°Mandante	ISO 9002	3	40%	1,20
2°Mandante	ISO 9001	5	10%	<u>0,50</u>
Totale punteggio A.T.I.				2,70

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al possesso della certificazione di qualità le ditte concorrenti e/o la ditta capogruppo in caso di A.T.I. dovranno dimostrare tramite autocertificazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 il possesso dell'attestato di qualità rilasciato sulla base delle norme europee della serie UNI EN (ISO9000) da Enti accreditati ai sensi di legge. E' ammessa la dimostrazione della procedura di certificazione in corso producendo autocertificazione o copia del verbale di almeno seconda ispezione o autocertificazione o copia del manuale di qualità, nel caso in cui la ditta concorrente lo stia utilizzando. In caso di A.T.I., ciascuna impresa associata, dovrà autocertificare quanto sopra in misura percentuale alla parte di fornitura che dichiarerà di effettuare. Le autocertificazioni, preferibilmente rese sugli appositi schemi predisposti ad hoc dalla scrivente amministrazione, allegati alla lettera di invito, dovranno essere inseriti nel plico contenente la documentazione amministrativa/tecnica.

FONDAZIONE ESAE – Piazza Castello 3 – 20121 Milano MI

Telefono 02 86460906; email: amministrazione@esae.it

N.B. Ogni condizione tra quelle sopraindicate e dichiarate dalla ditta e a cui sia stato attribuito un punteggio, costituisce obbligazione contrattuale per la ditta stessa nel caso risulti aggiudicataria della fornitura.

Il punteggio finale relativo alla proposta tecnica è dato dalla somma dei punteggi attribuiti alle singole componenti l'offerta tecnica stessa. Qualora l'offerta tecnica non totalizzi almeno 31 (trentuno) punti, su max 60 (sessanta) punti previsti, la stessa sarà ritenuta insufficiente e, pertanto, non si procederà all'apertura dell'offerta economica.

2) OFFERTA ECONOMICA

MAX PUNTI 40

Il suddetto punteggio verrà attribuito in base all'applicazione della seguente formula:

$$X = \frac{P_i * 40}{PO}$$

dove:

X = punteggio da attribuire al concorrente

P_i = prezzo più basso

40 = punteggio massimo attribuibile;

PO = prezzo offerto.

Dopo aver esaminato le offerte ed effettuato la valutazione dei parametri di cui sopra da parte della commissione giudicatrice appositamente nominata, si addiverrà alla formulazione della graduatoria di merito per l'assegnazione dell'aggiudicazione alla ditta concorrente risultata prima nella graduatoria stessa.

Dopo l'aggiudicazione si addiverrà alla stesura del relativo contratto, pur restando facoltà della Fondazione di emettere l'ordine in pendenza della sua stipulazione.

All'aggiudicazione si potrà procedere anche in presenza di una sola offerta valida.

ARTICOLO 8: OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si obbliga a fornire gli arredi che verranno commissionati nella struttura di Via Porpora 90 a Milano.

Essa è l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti ai lavori di cui al presente capitolato, dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di Legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso. L'aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati, alle persone ed alle cose, sia della Fondazione che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata la Fondazione da ogni responsabilità ed onere.

ARTICOLO 9: DIRITTI D'AUTORE.

L'impresa aggiudicataria s'impegna a trasferire i prodotti esenti da vizi e imperfezioni nel pieno rispetto delle norme attinenti ai diritti d'autore.

FONDAZIONE ESAE – Piazza Castello 3 – 20121 Milano MI
Telefono 02 86460906; email: amministrazione@esae.it

In particolar modo:

- La Fondazione non assume nessuna responsabilità nel caso in cui l'impresa abbia usato, nell'esecuzione della fornitura, soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa;
- l'aggiudicataria assume l'obbligo di tenere indenne la Fondazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite ed i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad esse relativi (compresi gli onorari d'avvocati in equa misura), a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero derivante, o che si pretendessero derivare, dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti oggetto della fornitura.

ARTICOLO 10: ORDINAZIONI E CONSEGNE.

La Fondazione, inoltrerà all'aggiudicataria l'ordinativo di consegna, rispettando le modalità di cui ai successivi artt. 11 e 13. La consegna, pertanto, dovrà essere concordata preventivamente con la Fondazione.

La Fondazione identificherà il referente unico per quanto concerne le operazioni connesse alla consegna, montaggio e collaudo dei beni ordinati. I quantitativi indicati nell'ordinativo dovranno essere consegnati franco di ogni spesa, ivi compreso lo scarico ed il montaggio presso il luogo specificato nell'ordine.

I manufatti dovranno essere consegnati pronti all'impiego e corredati di dichiarazione del produttore circa l'impiego dei prodotti vernicianti utilizzati per garantire l'ignifugicità conformemente a quanto dichiarato in fase di presentazione dell'offerta tecnica. La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto, è a carico della ditta aggiudicataria. L'aggiudicataria dovrà provvedere al trasporto in apposite scariche degli imballaggi utilizzati per il trasporto degli arredi stessi.

ARTICOLO 11: TEMPI DI CONSEGNA.

- a) La consegna degli arredi dovrà avvenire entro 90 giorni solari dalla data di invio dell'ordinativo.
- b) L'ordinativo sarà anticipato fax al numero che sarà indicato dall'aggiudicatario e farà fede la data di ricezione del fax stesso per quanto concerne il punto a)

ARTICOLO 12: MODALITA' DI CONSEGNA.

La consegna potrà essere effettuata ogni giorno, festivi esclusi, nelle ore utili di lavoro.

L'ora e la data della consegna, dovranno essere concordate con la Fondazione almeno sette giorni prima della spedizione. La ditta aggiudicataria sarà tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che ne potessero derivare, a seguito delle operazioni di scarico e consegna.

ARTICOLO 13: PUNTO DI CONSEGNA.

Gli arredi dovranno essere consegnati in Milano Via Porpora 90.

ARTICOLO 14: COLLAUDI.

I collaudi, necessari ad accertare la corrispondenza del materiale consegnato alle caratteristiche tecniche precisate al precedente articolo 7 ovvero a quelle indicate in offerta, saranno eseguiti da esperti eventualmente anche esterni nominati dalla Fondazione.

Sull'intera fornitura potranno essere effettuati collaudi a campione.

ARTICOLO 15: *GARANZIA E ASSISTENZA POSTVENDITA.*

Tutti gli elementi di arredo costituenti la fornitura dovranno essere garantiti per un periodo minimo di un anno a partire dalla data di consegna del materiale ordinato. Nella garanzia è da intendersi compresa la relativa manodopera occorrente per eventuali interventi. In offerta dovranno essere indicati i tempi di intervento, che, in ogni caso, dovranno essere effettuati entro 4 giorni lavorativi dalla richiesta d'intervento. Un periodo di garanzia superiore sarà valutato ai fini del punteggio di cui all'art. 8.

ARTICOLO 16: *PEZZI DI RICAMBIO.*

La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'eventuale disponibilità di pezzi di ricambio (ferramenta e parti in legno) occorrenti in caso di guasto e/o rotture per un almeno un ulteriore anno oltre il periodo proposto dalla ditta concorrente quale garanzia e assistenza post-vendita. Tale garanzia dovrà essere espressamente dichiarata in fase di presentazione dell'offerta tecnica.

ARTICOLO 17: *INADEMPIENZE E PENALI.*

L'aggiudicataria sarà tenuta a risarcire la Fondazione del danno causato da ogni inadempienza. Per quanto attiene al danno derivante dal ritardo nell'adempimento, esso viene determinato, quale pena convenzionale, nella misura dello 0,50% (zerocinquanta) del valore della merce non consegnata per ogni giorno solare di ritardo e fino ad un massimo di 60 giorni solari. La penale in ogni caso non potrà superare il terzo del valore della merce consegnata in ritardo.

In caso di ritardato intervento durante il periodo di garanzia sarà applicata una penale fissa di euro. 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto a quello stabilito. In caso di mancato intervento la Fondazione si riserva la facoltà di addebitare all'azienda il costo della mancata prestazione eventualmente rivalendosi sul deposito cauzionale di cui all'art. 5.

ARTICOLO 18: *RIFUSIONE DELLA FORNITURA ACQUISTO IN DANNO E RIDUZIONE DEL PREZZO.*

Qualora il materiale non corrisponda perfettamente ai requisiti pattuiti, (offerta) la Fondazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione entro 30 giorni, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicataria l'eventuale maggior prezzo.

Qualora, invece, la Fondazione stessa ritenga di accettare, anche parzialmente, la fornitura risultata come sopra difforme in sede di collaudo, il prezzo sarà ridotto in proporzione al minor valore commerciale del materiale.

ARTICOLO 19: *RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.*

La Fondazione ESAE si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 C.C., a tutto danno e rischio dell'aggiudicataria, qualora si verificano ritardi nella consegna superiori a 60 giorni solari imputabili all'aggiudicataria, qualora il materiale sia rifiutato due volte nel corso della fornitura. In ogni caso, resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni conseguenti.

ARTICOLO 20: *RIFUSIONE DANNI E SPESE.*

Per ottenere il rimborso delle spese, la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità, la

FONDAZIONE ESAE – Piazza Castello 3 – 20121 Milano MI

Telefono 02 86460906; email: amministrazione@esae.it

Fondazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'aggiudicataria per somministrazioni già eseguite, ovvero sul deposito cauzionale, che dovrà essere immediatamente reintegrato.

ARTICOLO 21: DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA DITTA CONTRAENTE.

La cessione, anche parziale del contratto è vietata. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

ARTICOLO 22: SUBAPPALTO.

E' consentito il subappalto nei limiti massimi del 30% (trentapercento) dell'importo contrattuale. Resta comunque in ogni caso espressamente stabilito che l'impresa aggiudicataria conserverà la completa responsabilità per l'esecuzione degli obblighi contrattuali e per le azioni, i fatti, le omissioni o la negligenza da parte dei subappaltatori da lei impiegati, rimanendo responsabile nei confronti dell'Ente per l'esatta esecuzione del contratto. Contestualmente all'offerta la Ditta concorrente deve, quindi, indicare se intende ricorrere al subappalto ed, in caso affermativo, la quota di fornitura che intende subappaltare.

ARTICOLO 23: SPESE, IMPOSTE E TASSE.

Dopo l'aggiudicazione si addiverrà alla stesura del relativo contratto, pur restando facoltà della Fondazione ordinarne l'esecuzione in pendenza della sua stipulazione. Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese, imposte indirette e tasse dipendenti dal contratto.

Per quanto riguarda l'I.V.A si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ARTICOLO 24: FATTURAZIONI E PAGAMENTI.

La ditta aggiudicataria, a dovrà emettere fattura da intestare a Fondazione ESAE – Piazza Castello 3 20121 Milano PIVA 1302613056 CF 80037030154 da trasmettere direttamente agli uffici amministrativi nella stessa sede che, previo esito favorevole del collaudo provvederà ai seguenti pagamenti con emissione di bonifico:

a 30 giorni dal ricevimento della fattura e previo esito favorevole del collaudo per il 50% del valore di fornitura.

a 60 giorni dalla data del favorevole collaudo per il 25% del valore di fornitura

a 90 giorni il rimanente 25%

ARTICOLO 25: RISERVATEZZA.

Tutti i documenti ed i dati che sono prodotti dall'appaltatore nell'ambito delle attività di appalto sono di proprietà della Fondazione ESAE. L'aggiudicataria deve mantenere riservata e non deve divulgare a terzi estranei, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare a qualsivoglia attività contemplata nello stesso che non sia resa nota direttamente dalla Fondazione ovvero la cui divulgazione non sia precedentemente autorizzata dalla stessa. L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, si impegna altresì a non utilizzare ai fini propri o comunque non connessi con l'espletamento dell'appalto, i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del contratto. L'aggiudicatario tratterà i dati personali di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione del contratto in qualità di "titolare" ai sensi della legge 31.12.1996 n. 675 (privacy) e successive modificazioni, assicurandone il rispetto di tutte le prescrizioni con gli obblighi civili e penali conseguenti.

FONDAZIONE ESAE – Piazza Castello 3 – 20121 Milano MI
Telefono 02 86460906; email: amministrazione@esae.it

ARTICOLO 26: RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI.

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

ARTICOLO 27: FORO COMPETENTE.

Il Foro di Milano è competente per tutte le controversie giudiziarie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato e del conseguente contratto.

Firmato Il Presidente Valter Izzo

Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo
Il presente atto si compone di numero 17 pagine delle quali n. 8 di allegati che ne costituiscono
parte integrante.
Milano li, 9 dicembre 2009
Il Presidente Valter Izzo